



Regione Calabria

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Prot 311571 del 7.7.2023

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti:

Agricoltura e Risorse Agroalimentari

Turismo, Marketing territoriale e Mobilità

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Territorio e Tutela dell'Ambiente

Lavoro e Welfare

Sviluppo Economico e Attrattori Culturali

Istruzione, Formazione e Pari Opportunità

Transizione Digitale ed Attività Strategiche

Ai Dirigenti Referenti PCT

Oggetto: Misure di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – PIAO 2023-2025 Allegato 4 P.T.P.C.T -Vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle società e negli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse–Monitoraggio

Gent.mi,

in esito all'approvazione, con DGR N. 118 del 31 marzo 2023, del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025, Allegato 4 al PIAO 2023/2025, si rinnovano le indicazioni in ordine alla vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle società e negli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse.

Come è noto, le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1134 del 8.11.2017, pongono in capo alle pubbliche amministrazioni controllanti l'onere di programmare tale attività di vigilanza, evidenziando che la mancanza di tale previsione, nei casi più gravi - come la completa assenza di una sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza negli enti controllati, partecipati o vigilati - potrà essere considerata equivalente alla mancata adozione del PTPCT. Peraltro le azioni di controllo devono essere concrete e misurabili per cui nelle organizzazioni complesse come la Regione Calabria è indispensabile declinare le rispettive competenze. Con D.G.R. n. 94/2017 e s.m.i., la Giunta Regionale per ogni singolo ente dipendente, società controllata, partecipata o affidataria dell'espletamento di funzioni di interesse pubblico della Regione ha individuato le competenze dei Dipartimenti vigilanti.

In capo alle Amministrazioni controllanti sono previsti una serie di obblighi riconducibili al potere di vigilanza, di seguito schematizzati:

- **Ricognizione aggiornata degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati.** Detta ricognizione risulta funzionale, in primo luogo, all'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti e alle società strumentali, che l'art. 22 del D.lgs.n. 33/2013 pone in capo alle amministrazioni vigilanti. Sempre ai fini dell'applicazione dell'art. 22 del D.lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento alle società controllate, le Linee guida evidenziano la necessità che le amministrazioni effettuino una ricognizione delle proprie società, ponendo l'attenzione sulla nozione di "controllo societario" come delineata dal D.lgs. n. 33/2013, per effetto delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016, il quale ha individuato la nozione di "società in controllo pubblico" tramite rinvio al D.lgs. 175/2016 e all'art. 2359 del c.c.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione ha portato a compimento l'opera di ricognizione degli enti pubblici e privati dalla stessa controllati, intrapresa nella seconda metà del 2018 su input del RPCT, con il supporto del Settore "Coordinamento strategico società, fondazioni, enti strumentali" del Dipartimento Presidenza, ed il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti Regionali. Nel 2020 il Settore competente per il coordinamento sugli Enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse ha proceduto ad effettuare un aggiornamento di siffatta ricognizione trasmettendola al RPCT nei termini previsti.

Per il 2022 è stato necessario aggiornare la ricognizione degli enti e il Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio previsti dal diritto societario e normativa civilistica" del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche ha effettuato, altresì, una ricognizione di merito rispetto alle cosiddette altre tipologie di enti ed organismi disseminati nei vari dipartimenti regionali. L'esito della predetta ricognizione è stata comunicata al RPCT ed è pubblicata al seguente link <https://www.regione.calabria.it/website/portemplates/view/view.cfm?31075>

- **Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.** In linea con le Linee Guida ANAC, la Regione Calabria per l'anno 2023 continuerà a vigilare sull'effettiva adozione da parte degli enti di diritto privato sottoposti al proprio controllo almeno delle misure minime di prevenzione della corruzione, rappresentate dalla nomina del R.P.C.T. e dall'adozione di misure di prevenzione, anche integrative, del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001. In caso di oggettiva impossibilità di nominare il RPCT tra il personale dei singoli enti vigilati, il Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio previsti dal diritto societario e normativa civilistica" del Dipartimento Presidenza, di concerto con il Dipartimento vigilante interessato e il RPCT, provvederà ad individuare la figura secondo le indicazioni di ANAC.
- **Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.** Al riguardo le Linee guida (par. 2.4, pp. 18-20; par. 4.1, p. 46) precisano che: - è onere dei singoli enti, d'intesa con le Amministrazioni controllanti, partecipanti o vigilanti, indicare chiaramente all'interno del P.T.P.C.T. o all'interno dello strumento adottato per l'introduzione di misure integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001, quali siano le attività di pubblico interesse che esse svolgono; - le Amministrazioni controllanti

sono chiamate a sovrintendere a tale delimitazione, attraverso l'impiego di vari strumenti quali la promozione di apposte modifiche statutarie, l'adozione di atti di indirizzo rivolti agli enti, la promozione di deliberazioni a carattere organizzativo generale, adottate dagli organi di direzione degli enti, atti di affidamento di attività di pubblico interesse, contratti di servizio. I Dipartimenti vigilanti relazioneranno al R.P.C.T. in ordine allo svolgimento di tale compito di supervisione.

Per il 2020 è stata implementata una ulteriore misura di prevenzione pilota sulle Aziende Sanitarie proposta dal Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie. Il Dipartimento Tutela della Salute ha provveduto a somministrare una scheda di rilevazione e un Report di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Al RPCT è stata trasmessa una relazione annuale in ordine al monitoraggio effettuato dal Dipartimento tesa alla verifica dei Piani Anticorruzione adottati dalle Aziende e sulla attuazione ed efficacia dagli stessi contemplati.

La misura, già attuata nel 2021, è stata riproposta anche nel 2022 attraverso un monitoraggio annuale e l'attivazione di un tavolo permanente coordinato dal Dipartimento Tutela della Salute. Tale misura viene riproposta anche per il 2023.

Per il 2023, a seguito di richiesta collaborazione ai Dipartimenti regionali e agli Enti Strumentali, al fine di acquisire ogni elemento utile per la mappatura delle priorità strategiche della Giunta Regionale da far confluire nel P.I.A.O. 2023-2025, è pervenuto un interessante contributo circa l'obiettivo di implementazione del sistema applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 615/2021. L'applicativo ha lo scopo di supportare l'ente nel governo e nella gestione delle partecipazioni, di centralizzare e condividere le procedure e di esporre informazioni a supporto del processo decisionale. Nel contempo funge da vero e proprio archivio documentale per ciascun ente o organizzazione, sia quelli nei quali la Regione Calabria partecipa direttamente e sia quelli nei quali l'Ente partecipa indirettamente. Il risultato atteso è quello di popolare l'applicativo con la documentazione delle società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria. Il competente Settore con nota prot.272229 del 15/06/2023, ha fornito le principali indicazioni che si intendono qui integralmente richiamate.

Tabella monitoraggio: Vigilanza sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza sulle società e sugli enti controllati, partecipati o a cui siano affidate attività di pubblico interesse

MISURE/PRODOTTI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITÀ
Monitoraggio in ordine alla ricognizione degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati, a seguito delle informazioni e valutazioni delle Direzioni	Atto di Ricognizione	Annuale. L'atto di ricognizione deve essere trasmesso al RPCT entro il 30 novembre 2023	Ricognizione ad opera dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti e monitoraggio del Settore "Coordinamento, indirizzo strategico e monitoraggio performance di bilancio delle società partecipate, enti strumentali ed organismi in house. Adempimenti a cura del socio previsti dal diritto societario e normativa civilistica" del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche
Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.	Verifica e Relazione dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti al RPCT	Annuale entro il 30 novembre 2023	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti / referente PCT
Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.	Relazione al RPCT	Annuale entro il 30 novembre 2023	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/ referente PCT
Monitoraggio del Dipartimento Salute in	Relazione al RPCT	Annuale entro il 30	Dirigente Generale Dipartimento

MISURE/PRODOTTI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITÀ
ordine alle azioni poste in essere dalla aziende sanitarie per la prevenzione della corruzione e trasparenza		novembre 2023	Salute / referente PCT
Implementazione del sistema applicativo informatizzato di gestione del coordinamento strategico di società, fondazioni, enti partecipati della Regione Calabria ai sensi della DGR n. 615/2021	Digitalizzazione della documentazione 2022/2023 afferente le procedure di cui alla DGR 615 del 2021	Annuale entro il 15 dicembre 2023	Dipartimenti Vigilanti/Dipartimento Bilancio/Dipartimento Transizione Digitale - Settore 5 (Coordinamento)

Cordiali saluti

**II RPCT
Amatruda**